



Recensione Libro

La cronaca, le fonti:
il Mostro di Firenze
in tre volumi

di **Simone Innocenti**



Roberto Taddeo, ex avvocato, scrive la storia del Mostro di Firenze. Lo fa attraverso tre volumi editi da **Mimesis**. Pochi giorni fa è uscita la prima «puntata»: si intitola «La storia del Mostro di Firenze — La sequenza dei delitti e la pista sarda» (430 pagine). Il testo è affiancato da mappe, fotografie, da una cronologia completa degli avvenimenti e dalle

biografie dei protagonisti. Lo stile dell'autore è rigoroso: la narrazione si basa sulla cronaca ferrea e ragionata. E poggia su diverse fonti: interviste, articoli dell'epoca, faldoni processuali. È una vicenda che l'autore narra dall'inizio e che arriva fino al 1982, quando gli omicidi vengono collegati con quello del 1968 dall'arma usata per uccidere

Antonio Lo Bianco e Barbara Locci che saranno uccisi nell'auto. L'arma è arrivata nelle mani del Mostro? O quell'omicidio è diverso rispetto agli omicidi seriali? Il punto di vista di Taddeo è «laico»: l'autore analizza, scruta, osserva e interrompe la storia ai «compagni di merenda». Che sarà il secondo volume.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVI FIRENZE E LA TOSCANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120634